

Attualità

## Regime adempimento collaborativo: ok i primi passi del progetto pilota

6 Agosto 2013

Scaduto il termine di presentazione delle domande di adesione: ben 84 le candidature pervenute dai “grandi contribuenti”. L’Agenzia procede alla selezione delle imprese

Thumbnail  
Image not found or type unknown

Il 31 luglio è giunto a scadenza il termine di presentazione delle istanze di partecipazione al progetto pilota sul “Regime di adempimento collaborativo”.

Considerevole il numero delle candidature pervenute: 84 sono state le domande di adesione delle imprese riferibili a 55 gruppi societari, per il 53% italiani.

Parimenti rilevante è il valore del fatturato delle imprese aderenti, pari a circa il 10% del fatturato complessivo dei “grandi contribuenti” relativo all’anno di imposta 2011.

Da un primo *screening*, si rileva che una buona parte delle imprese hanno già attuato forme di collaborazione, tanto con l’Agenzia delle entrate quanto con le Amministrazioni finanziarie estere, attraverso accordi di *ruling* internazionale e di adesione al regime degli oneri documentali in materia di *transfer pricing*.

Il settore Grandi contribuenti della direzione centrale Accertamento prevede, entro il mese di settembre, di contattare le imprese selezionate per avviare l’apertura di tavoli tecnici dove verranno analizzate le caratteristiche dei modelli relativi ai sistemi di controllo interno per la gestione del rischio fiscale.

Con comunicato stampa del 25 giugno scorso, l’Agenzia delle Entrate ha invitato i “grandi contribuenti”, in possesso di un modello di organizzazione di cui all’articolo 6 del Dlgs 231/2001, o di un sistema di gestione e controllo del rischio fiscale (*Tax Control Framework*), a presentare la propria candidatura al progetto pilota, con la finalità di analizzare tali sistemi di gestione e di controllo del rischio fiscale. Il progetto ha l’obiettivo di instaurare tra fisco e contribuente un rapporto dialettico e interlocutorio basato sui principi della collaborazione, fiducia e trasparenza

reciproca.

In tal senso, il focus del controllo fiscale si sposta nella direzione della verifica dell'affidabilità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e mira a ottenere un impatto positivo sul piano della *compliance* fiscale del contribuente.

È soltanto un primo passo nell'ottica di possibili evoluzioni del tutoraggio in forme di interlocuzione più avanzata, in coerenza con quanto in discussione in sede legislativa.

di

**Valeria Pollice**

**Giovanni Quagliana**

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/attualita/articolo/regime-adempimento-collaborativo-ok-primi-passi-del-progetto-pilota>